

PROVINCIA DI BIELLA

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale - DT

C.U. IPA

CR344K

V.I.A., energia qualità dell'aria, acque reflue e risorse idriche

Proposta n. DT - 715 - 2017

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: ZANINO DAVIDE

Responsabile del Servizio STEVANIN GRAZIANO

DETERMINAZIONE N. **662**

IN DATA **03-07-2017**

Oggetto: Complesso IPPC della Società CORDAR Spa BIELLA SERVIZI – Impianto di depurazione in comune di Biella, via Case Sparse 1/3 – Aggiornamento e rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 112/2013 e successive n. 1024/2014, n. 931/2016, n. 430 del 2/5/2017.

Impresa: *CORDAR S.p.a. BIELLA SERVIZI*

Stabilimento: *Biella Nord e Biella Sud*

Sede Legale: *Piazza Martiri della Libertà, 13 – 13900 Biella*

Sede Operativa: *Via Case Sparse, 1/3 - 13900 Biella*

Codice Impresa: *9905*

Codice SIRA: *1644*

Il sottoscritto Davide Zanino in qualità di Dirigente del Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia Qualità dell'aria, Acque reflue e Risorse idriche

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 112 del 28 gennaio 2013 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso I.P.P.C. in capo a Cordar S.p.A. Biella Servizi con sede legale in Biella Piazza Martiri della Libertà e riferita all'unità locale di via Case Sparse, 1/3 – 13900 BIELLA per lo svolgimento delle attività IPPC:
 - 53.3 Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1024 del 4 luglio 2014 è stato adottato un provvedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'adeguamento dei parametri Azoto e Fosforo;
- Con Determinazione n. 931 del 19 agosto 2016 è stata nuovamente aggiornata l'AIA individuando quale nuovo termine per il rispetto dei parametri Azoto e Fosforo il 30/4/2017;

- Con Determinazione n. 430 del 2/5/2017 allo scopo di consentire l'espletamento delle opportune verifiche il termine del 30/4/2017 per il rispetto dei parametri Azoto e Fosforo è stato ulteriormente prorogato al 30/6/2017.

Considerato che con la succitata Determinazione n. 1024 è stato prescritto, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 7-10588 del 19 gennaio 2009, che il periodo per la messa a regime degli impianti adeguati all'abbattimento degli elementi Azoto e Fosforo avesse termine entro la data del 31/12/2015 e che con la Determinazione n. 931 del 19 agosto 2016 è stato fissato, come termine per l'avviamento e messa a regime dell'impianto oltre che di presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'autorizzazione definitiva allo scarico degli impianti di depurazione, la data del 31 aprile 2017, termine successivamente prorogato al 30/6/2017 con la Determinazione n. 430 del 2/5/2017.

Vista

- La nota PEC acquisita con prot. n. 12552 del 31 maggio 2017 con cui il Gestore CORDAR Spa BIELLA SERVIZI comunica il cronoprogramma degli interventi che si rende necessario attuare e stabiliti in sede di incontro tecnico tenutosi in data 28 aprile 2017;
- La nota PEC della Provincia di Biella recante prot. n. 13327 del 9 giugno 2017 con cui viene convocato un incontro tecnico in data 29 giugno 2017 presso il Palazzo della Provincia di Biella per valutare la documentazione trasmessa dal Gestore CORDAR Spa;

Considerato che con la comunicazione PEC del 31 maggio 2017 il Gestore trasmette un cronoprogramma degli interventi che si rendono necessari o ha intenzione di attuare, al fine di migliorare ulteriormente le condizioni operative dei depuratori al fine di garantire il rispetto dei parametri relativi all'abbattimento di Azoto e Fosforo;

Dato atto che, sulla base delle disposizioni contenute nella Direttiva 91/271/CEE, recepite in Regione Piemonte con la D.G.R. 7-10588 del 19/01/2009 (AI 18 - Cervo), si pone in capo ai Gestori degli impianti con capacità depurativa da $10.000 \leq a.e \leq 100.000$ l'obbligo di attuare entro il termine del 31/12/2015 l'adeguamento dell'Impianto di depurazione per il rispetto dei limiti di concentrazione allo scarico dei nutrienti N e P.

Viste le risultanze dell'incontro tecnico avvenuto presso la Provincia di Biella in data 29 giugno 2017, da cui si evince che la documentazione trasmessa da CORDAR s.p.a per motivare la richiesta di proroga non risulta esaustiva e che per tale ragione, allo scopo di consentire valutazioni più approfondite questa Amministrazione ha ritenuto opportuno richiedere:

- a. entro il 31 Luglio 2017 un'analisi processistica finalizzata ad individuare le criticità impiantistiche o gestionali o di altra natura che hanno finora impedito la corretta conclusione della fase di avviamento con il collaudo funzionale e la messa a regime dell'impianto, nonché gli interventi necessari alla corretta risoluzione delle stesse.
- b. entro il 15 Settembre 2017 deve essere fornito cronoprogramma aggiornato con la tempistica degli interventi individuati nella lettera **a** (limitato agli interventi funzionali al rispetto dei limiti di N e P); inoltre, entro il medesimo termine, dovrà essere presentata una relazione tecnica nella quale venga specificata la natura dei problemi rilevati e descritti gli interventi correttivi già effettuati e quelli in programma, con l'obiettivo di pervenire all'ultimazione di tutti i lavori entro il 31/12/2017.

Ritenuto opportuno, allo scopo di consentire l'espletamento delle opportune verifiche, accordare a CORDAR s.p.a BIELLA SERVIZI una proroga per il tempo strettamente necessario alla produzione della documentazione richiesta ed alla valutazione delle stesse, ravvisando a tal fine idoneo un termine pari a 90 giorni, anche in considerazione dell'approssimarsi del periodo di interruzione estiva delle attività, al termine dei quali si adotterà un provvedimento contenente valutazioni più puntuali.

Vista la L. 241/90 e ss. mm. ii.;

Visto il D. Lgs 152/06 e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento regionale n. 17/R-2008 e ss. mm e ii.;

Vista la D.G.R. 19 gennaio 2009 n. 7-10588;

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D. Lgs. 267/2000.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di aggiornare e rettificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 112 del 28 gennaio 2013, aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. 1024 del 4 luglio 2014, n. 931 del 19 agosto 2016 e n. 430 del 2/5/2017 in capo a CORDAR S.p.a. BIELLA SERVIZI, con sede legale in Biella Piazza Martiri della Libertà, riferita all'unità locale di via Case Sparse, 1/3 del comune di Biella, nelle parti di seguito indicate (sono riportate **in carattere grassetto** le parti specificamente modificate/introdotte con il presente provvedimento):
 - ❖ il termine del 31/12/2015 contenuto nel punto 4 della Determinazione n. 112 sopra riportata e in seguito aggiornato al 31 aprile 2017 sia sostituito da **30 settembre 2017**;
 - ❖ di stabilire che il termine del 31/12/2015 contenuto nel punto **vi.** della Determinazione Dirigenziale n. 1024 del 4 luglio 2014 sia per l'impianto di Biella Nord che per l'impianto di Biella Sud in seguito aggiornato al 31 aprile 2017 sia sostituito da **30 settembre 2017**;
2. di stabilire che, il nuovo termine assegnato a CORDAR s.p.a. BIELLA SERVIZI nel punto precedente è finalizzato all'acquisizione di ulteriori approfondimenti che dovranno essere resi disponibili con la seguente tempistica:
 - c. entro il 31 Luglio 2017 un'analisi processistica finalizzata ad individuare le criticità impiantistiche o gestionali o di altra natura che hanno finora impedito la corretta conclusione della fase di avviamento con il collaudo funzionale e la messa a regime dell'impianto, nonché gli interventi necessari alla corretta risoluzione delle stesse.
 - d. entro il 15 Settembre 2017 deve essere fornito cronoprogramma aggiornato con la tempistica degli interventi individuati nella lettera **a** (limitato agli interventi funzionali al rispetto dei limiti di N e P); inoltre, entro il medesimo termine, dovrà essere presentata una relazione tecnica nella quale venga specificata la natura dei problemi rilevati e descritti gli interventi correttivi già effettuati e quelli in programma, con l'obiettivo di pervenire all'ultimazione di tutti i lavori entro il 31/12/2017.
3. di stabilire che il termine ultimo inderogabile per la fine dei lavori è fissato al 31/12/2017 mentre il termine ultimo inderogabile per il collaudo funzionale è fissato al 31/1/2018.

4. di stabilire che le prescrizioni contenute nella Determinazione n. 112 del 28 gennaio 2013 e n. 1024 del 4 luglio 2014 mantengono la loro validità qualora non in contrasto con il presente atto;
5. di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata qualora se ne ravvisi la necessità;
6. di stabilire che il provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo;
7. di rendere disponibile copia del presente atto a CORDAR Spa BIELLA SERVIZI, alla Regione Piemonte Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Servizi Ambientali - , ad ARPA – Dipartimento Territoriale Piemonte NORD-EST di Biella, ad ATO 2 Piemonte.

Firmato in originale:

Il Dirigente/Responsabile
ZANINO DAVIDE

Publicato per 10 giorni sull'Albo Pretorio a partire dal 03-07-2017.

Atto datato e firmato in originale conservato agli atti.

Il Responsabile della pubblicazione